


## ITINERARIO 12

# Discesa dal monte Buio a Vobbia



Aggiornamento: 9/2008

Partenza: il monte Buio è accessibile con l' itinerario 11

Percorso.

Dalla vetta scendiamo alla selletta che precede la cima. Qui svoltiamo a sinistra (segnavia FIE ) .

La discesa è subito ripida e scende nel bosco. Percorriamo un tratto pianeggiante (attenzione: scarpata molto ripida sotto al sentiero) e saliamo al passo di Sesenelle (km 1,7).



Lasciamo il segnavia ed il sentiero che prosegue in discesa e prendiamo a destra il sentiero FIE  e CAI 200  che si mantiene sul crinale. Proseguiamo con qualche saliscendi fino alla discesa dove il sentiero si allarga a pista forestale.

Ad un bivio teniamo la destra e scendiamo sui segnavia fino ad incrociare una strada sterrata (km 3,7) su cui proseguiamo a sinistra, in salita. In breve la stradina conduce sull'asfalto (valico di San Clemente, km 4,1).


Attraversiamo la strada ed imbocchiamo il sentiero che sale il pendio di fronte. La salita ci porta sul cocuzzolo su cui sorge la panoramica chiesetta di S. Fermo (km 4,4).

Scendiamo dalla parte opposta arrivando sull'asfalto al valico di S. Fermo (km 4,5; fin qui potremmo arrivare più comodamente seguendo la strada asfaltata che sale dal valico di S. Clemente).

Svoltiamo a destra e scendiamo su asfalto. Al primo incrocio (km 4,8) lasciamo la strada per svoltare a sinistra in una forestale.

La strada taglia il versante della montagna con qualche ripida discesa ed arriva al crinale dove incontra il sentiero segnalato (  e  ).

Trascuriamo il sentiero, che poi intersecheremo altre volte, e proseguiamo sulla strada. Alternando ripide discese con qualche salita proseguiamo a lungo.

Al bivio con un'altra strada (km 7,2) proseguiamo a destra ed arriviamo al punto in cui dobbiamo abbandonare questa strada per prendere il sentiero  che svolta definitivamente a sinistra (km 7,8).

Questo punto non è affatto evidente, esso precede una salita, vedi variante 12.1.

Il sentiero prosegue piuttosto dissestato ma sempre ben evidente e presenta qualche saliscendi. Una discesa finale, decisamente dissestata, ci porta ad un'ampia sella prativa (km 9,8).

Potremmo scendere per una delle due strade a destra raggiungendo la provinciale, ma è preferibile proseguire diritti sul sentiero che aggira la collina a destra e scende direttamente all'albergo del passo di Salata (km 10).

Svoltiamo a sinistra e saliamo al vicino Passo di Costa Salata. Svoltiamo a destra e raggiungiamo un incrocio (km 10,2) dove svoltiamo a sinistra. In comune con l'itinerario 9 saliamo su una strada agricola dal fondo erboso e sassoso. Ad un bivio (km 10,8; edicola) andiamo diritti e scendiamo alle case di Caprieto (km 11,3).

Al bivio tra le case svoltiamo a sinistra e scendiamo sulla strada asfaltata. Quando incontriamo un cartello segnaletico (km 14,4) svoltiamo a destra imboccando l'antica Via del Sale. Con facile discesa la mulattiera ci porta ad un passaggio delicato sul ciglio di una frana.

Usciamo su una sterrata che scende al vicino Mulino del Cascé (km 14,9) dove troviamo la strada

provinciale che seguiamo a destra fino a Vobbia (km 17,1).

Dislivello: -1180 m.

Ciclabilità: 99%

Asfalto: 36%

Osservazioni:

Variante 12.1.

Qualora dovessimo mancare l'incrocio dove il sentiero svolta a sinistra proseguiamo sulla sterrata.

Dopo qualche saliscendi scendiamo ad un bivio (km 0,8).

Qui siamo al km 14,1 dell'itinerario 3 della val Borbera. Svoltiamo a sinistra e seguiamo quell'itinerario fino al Passo di Salata (km 3,7).

Fonte: [liguriabike.it](http://liguriabike.it)

Hostato da <http://www.elementimtb.com>

gpx: <http://www.elementimtb.com/scrivia12.gpx>